

nirle fatte per la modificazione dell'articolo 22 della legge.

(La Camera consente.)

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Varè a presentare una relazione.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

VARÈ, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge per la proroga del termine alla rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie nelle provincie venete e di Mantova (*V. Stampato n° 234-A*)

Ricordo alla Camera che già per domanda dell'onorevole guardasigilli, questo progetto fu dichiarato di urgenza.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Hanno chiesto un congedo, per motivi di pubblico servizio, l'onorevole Bettoni di giorni 20; per affari particolari, l'onorevole Pecile di giorni 8; l'onorevole Luscia di giorni 30; l'onorevole Legnazzi di un mese; l'onorevole Lovatelli di 10 giorni.

(Sono accordati.)

ANNUNZIO DELLA MORTE DI ALESSANDRO MANZONI.

PRESIDENTE. Ieri, a tarda notte, mi è pervenuto il seguente telegramma:

« Il sindaco di Milano partecipa a V. E. la dolorosa notizia della morte di Alessandro Manzoni avvenuta oggi alle 6 pomeridiane.

« BELINZAGHI. »

La morte di cui ci è data notizia è grande sventura per l'intera nazione, ed è pure doveroso che in questo recinto dove siedono i suoi rappresentanti echeggi il primo accento di amarezza e di rimpianto.

Alessandro Manzoni, non è più; *tanto nomini nullum par elogium*, niun elogio potrebbe pareggiare la grandezza di tanto nome, niuna parola troverei bastevole a tanto ufficio. Il genio d'Italia piange oggi sulla salma di Alessandro Manzoni; Milano, la sua città natale, raccolta a mestizia, le tributa l'ultimo segno di onoranza, di affetto, e la venerazione di tutto un popolo, la accompagna nella tomba che sta per rinchiuderla. Con Alessandro Manzoni l'Italia ha perduto una grande sua gloria, il più grande cultore della sua unità nazionale, l'esempio più elevato e più raro delle più rare e più elevate virtù; ma non sarà mai perduto il sublime retaggio ch'Egli ha lasciato alla sua patria, non sarà mai offuscato lo splendore del suo nome, e il culto di ammirazione che lascia in ogni cuore italiano non sarà mai spento sinchè vive l'Italia. (*Voci di viva approvazione*)

Onorevoli colleghi, la memoria dell'Uomo la di cui perdita contrista oggi l'animo nostro, ci sia di stimolo ad amare sempre più caldamente la patria nostra, e dallo stesso nostro sentimento di cordoglio prendiamo conforto a sperare di poterla far prospera e grande. (*Voci generali di viva approvazione*)

È stata presentata la seguente risoluzione:

« La Camera, interpretando i sentimenti della nazione, esprime il suo cordoglio per la morte di Alessandro Manzoni e passa all'ordine del giorno. »

Sono sottoscritti gli onorevoli Massari, Beltrami, Guerrieri-Gonzaga, Pisanelli, Tenca, Tegas, Frizzi, Coppino, Ferrari, Nicotera, Ferracciu, Del Zio, Bonfadini, Monzani...

Molte voci dalle varie parti. Tutti! tutti!

PRESIDENTE. Questa risoluzione non ha bisogno di alcuna dichiarazione. La pongo ai voti...

SCIALOJA, ministro per l'istruzione pubblica. Sorgo da parte del Governo per dichiarare che con tutto l'animo il Ministero si associa a questa manifestazione verso l'uomo grande che è ora mancato all'Italia nostra.

Come diceva testè l'onorevole presidente, a fronte di certe grandezze, ogni elogio vien meno, e la morte di Alessandro Manzoni tutta Italia considera come una pubblica sventura. Una sola cosa può consolarci, ed è che quel venerando vecchio dichiarava ad un suo e mio amico, che pochi giorni or sono gli recava la mia parte di tenue ricordo, egli disse che si sentiva avvicinare alla tomba pieno l'animo di soddisfazione e di contento, perchè vedeva verificato quello che era da lui considerato come un poetico sogno dorato della vita sua, l'unità d'Italia. (*Applausi*)

PRESIDENTE. Pongo ai voti la risoluzione della quale ho data testè lettura.

(È approvata all'unanimità.)

DEL ZIO. Proporrei che, a rendere più solenne il lutto nazionale, la Camera volesse prendere parte alla cerimonia funebre che avrà luogo in Milano.

PRESIDENTE. Onorevole Del Zio, non si sa ancora in qual giorno ed in quale ora avrà luogo l'accompagnamento della salma dell'illustre Manzoni. Si è telegrafato a Milano per avere notizie precise. Se mai si potrà conoscere che una deputazione della Camera possa giungere in tempo, sarà soddisfatto il desiderio dell'onorevole Del Zio, che è certamente diviso da tutta la Camera.

DEL ZIO. Va bene.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER LA SOPPRESSIONE DELLE CORPORAZIONI RELIGIOSE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del progetto di legge per l'estensione alla provincia di Roma delle leggi sulle corporazioni reli-